

Romanin, del Dandolo, del Tentori, del Barzoni, ne fa bastante fede quel Carlo Botta, che alla venustà della forma, alla maschia vigoria dei concetti, alla dignità e maestà dell'eloquio, unisce un sentimento così nobile e puro di patriottico zelo, egli non veneziano per Venezia nostra, pel quale è nostro sacrosanto dovere, dimostrarsigli perennemente grati.

Sotto un duplice aspetto adunque ci è piaciuto il libro dell' illustre Bonnal, di cui in queste poche linee teniamo parola; anzitutto perchè è dettato da un francese, ed ha quindi un doppio merito nel dimostrarsi imparziale, in secondo luogo perchè chiarisce e conferma quanto fosse felina la politica di Buonaparte.

Il Signor Edmondo Bonnal incaricato dal Ministero degli affari esteri, di una missione negli Archivi di Stato italiani, di studiare cioè l'organizzazione dell'Italia, durante la campagna del 1796, ha fatto studi e ricerche negli Archivi di Stato di Bologna, di Venezia, di Milano, frutto delle quali si è questo libro dal titolo *Chûte d' une République*, in cui l' A. dichiara che *Venitien avec les venitiens, a souffert leurs douleurs et par-*